Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391) Si attesta che la presente
onforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale e
conservato negli archivi di

COMUNE DI BARI

Direzione Generale

Al Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona
Al Direttore dell'Osservatorio
Al Direttore del settore Servizi Sociali
Alla POS Sportello Sociale
Al personale dello Sportello Sociale

Ai 5 Municipi
Ai Direttori
Alle Coordinatrici del SSP
Agli AASS

Alla Ripartizione PEGL

Al Segretariato Sociale
s.mazzei@comune.bari.it

Al PIS
pis@coopcaps.it

E, p.c.

Al Sindaco
All'Assessore al Welfare
Ai Presidenti dei Municipi
Alla POS Stampa

Al Procuratore della Repubblica
c/o il Tribunale per i Minorenni di Bari
prot.procmin.bari@giustiziacert.it
settorecivile.procmin.bari@giustiziacert.it

Loro sedi

Oggetto: Emergenza Ucraina. Indicazioni operative relative ai minori provenienti dall'Ucraina e accolti nel territorio delle Province di Bari, Bat, Foggia.

A parziale modifica e integrazione delle precedenti direttive, con la presente si trasmette la comunicazione pervenuta dal Procuratore della Repubblica, in relazione alle indicazioni operative da osservare nelle diverse casistiche di arrivo di minori dall'Ucraina.
Adeguata pubblicità va data sul portale comunale con riferimento alle FAQ.

Il Direttore Generale
Avv. Davide F. Pellegrino

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO Il TRIBUNALE PER I MINORENNI
BARI

Bari, 21.03.2022

Ai Signori Prefetti di
Bari
BAT
Foggia

Ai Signori Questori di
Bari
BAT
Foggia

Ai Signori Comandanti Provinciali dei Carabinieri di
Bari
BAT
Foggia

Ai Signori Sindaci dei comuni di Bari
BAT
Foggia

Al signor Assessore al Welfare e alla città solidale di Bari

Ai responsabili dei Servizi Sociali
Bari
BAT
Foggia

e p.c. al Signor Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari

Al Signor Presidente del Tribunale per i Minorenni
Sede

Oggetto: Indicazioni operative relative ai minori provenienti dall'Ucraina e accolti nel territorio delle Province di Bari, Bat, Foggia.

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

L'arrivo nelle province di Bari, BAT e Foggia di numerosi cittadini ucraini, conseguenza del conflitto in corso tra i due Paesi rende necessario fornire alcune indicazioni in ordine alle modalità con cui dovranno essere trattati, in relazione alle specifiche situazioni, i casi relativi ai minorenni già entrati nell'area di competenza di questo Ufficio Giudiziario nonché di quelli che potrebbero farvi ingresso in un prossimo futuro, a causa dell'aggravarsi della situazione internazionale.

Occorre evitare, infatti, per un verso, la separazione di nuclei familiari, per l'altro identificare compiutamente i minorenni, i loro accompagnatori, i soggetti accoglienti al fine di evitare che, a causa di una massiccia presenza di infradiciottenni, una parte di questi sfugga ai controlli dei soggetti preposti e non usufruisca quindi della necessaria protezione. E'altresì indispensabile porre la massima attenzione nel prevenire l'elusione delle norme in materia di adozione internazionale dei minori.

Letta la nota 10.03.2022 del Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza-Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, anche al fine di agevolare e rendere uniformi gli interventi relativi all'accoglienza nell'area sottoposta alla competenza degli Uffici Giudiziari Minorili di Bari, evidenzia che **tutte le segnalazioni relative a minorenni provenienti dall'Ucraina, laddove necessarie, dovranno essere trasmesse esclusivamente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari agli indirizzi di posta elettronica che, a seguire, saranno indicati.**

Le modalità di primo intervento relative ai minori già giunti nel territorio delle province di Bari, BAT e Foggia e di quelli che eventualmente giungeranno a far tempo dalla data odierna sono diversificabili in base alle seguenti situazioni:

1. **minori al seguito di uno o di entrambi i genitori**
l'Autorità di Pubblica Sicurezza dovrà limitarsi ad accertare la validità dei documenti attestanti il rapporto di parentela, rilevando il luogo di accoglienza, anche temporanea, sito nel distretto; qualora il minore, accompagnato dal/dai genitori, sia con loro accolto presso una famiglia, dovrà essere riportato il recapito della stessa; del pari se accolto presso strutture nella disponibilità di enti civili o religiosi, dovrà essere indicato il responsabile dell'ente accogliente.
Espletate tali formalità, **nessuna segnalazione dovrà essere effettuata alla Procura per i Minorenni, né tantomeno al Tribunale per i Minorenni**. Competerà infatti all'Autorità Amministrativa provvedere ad avviare l'iter per il rilascio del permesso di soggiorno.

2. Qualora il nucleo familiare fosse sprovvisto di documenti attestanti la parentela o fosse munito di documenti non validi, sarà necessario accertare con ausilio, se del caso, di un interprete, l'identità del sedicente genitore e del minore nonché dell'effettivo rapporto di filiazione, se possibile anche attraverso colloqui con entrambi (sempre che il minore sia dotato di un minimo di discernimento). In ogni

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

caso sarà necessario documentare l'identità del sedicente genitore e del minore acquisendo anche i recapiti della famiglia o struttura accogliente.
Dopo aver espletato gli adempimenti di cui innanzi, il minore dovrà essere segnalato alla **Procura della Repubblica per i Minorenni** ad uno dei seguenti indirizzi mail:
PEC: settorecivile.procmin.bari@giustiziacert.it
PEO: civile.procmin.bari@giustizia.it

3.Minori che raggiungono o intendono raggiungere un genitore residente in Italia.
Con riferimento a tale situazione sarà sufficiente limitarsi ad accertare se nella località d'arrivo sia presente il genitore. In tal caso, verificata l'identità di quest'ultimo attraverso documentazione da acquisire in copia o anche colloqui genitore-figlio (purché bambino dotato di un minimo di discernimento), si procederà all'identificazione anche del minore e si darà atto della sua consegna al genitore **senza necessità di alcuna comunicazione alla Procura della Repubblica per i Minorenni di Bari.**
Se il genitore non dovesse essere presente nella località d'arrivo, identificato il minore ed acquisite da questi o da suoi accompagnatori, non disponibili a prendersene cura, opportune notizie, occorrerà provvedere alla sua collocazione in luogo sicuro presso famiglia disponibile all'accoglienza e ritenuta idonea dal Servizio Sociale o presso comunità, fino a quando il genitore non provveda a raggiungerlo e a prenderlo in consegna. **In tal caso sarà cura del Servizio Sociale sia contattare il genitore sia dare tempestivamente notizia dell'avvenuto collocamento in via di urgenza in famiglia o in comunità alla Procura della Repubblica per i Minorenni a uno dei seguenti indirizzi mail:**
PEC: settorecivile.procmin.bari@giustiziacert.it;
PEO: civile.procmin.bari@giustizia.it

4.Tutti gli altri minorenni già arrivati o che arriveranno nel distretto non al seguito di uno o entrambi i genitori o privi di genitori in Italia, dovranno essere considerati minori stranieri non accompagnati (m.s.n.a.) e quindi soggetti alla vigente normativa, con particolare riferimento al D.Lvo n.142/2015 e n.47/2017.
Con riferimento agli stessi sono possibili le seguenti distinzioni:

a) Minorenne accompagnato da un parente che non sia il genitore.
b) Minorenne accompagnato da un conoscente incaricato dai genitori.
c) Minorenne già affidato in Ucraina a strutture o enti che raggiunge il territorio del distretto con accompagnatori (es. minorenni provenienti da orfanotrofi).
d) Minorenne che giunge nel distretto senza alcun accompagnatore.

nel caso sub **a)** dovrà essere accertato il rapporto di parentela e, quindi, ovviamente, l'identità del minore e del parente attraverso documenti e colloqui con entrambi (sempre che il bambino sia dotato di un minimo di discernimento). Ugualmente si

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

procederà nel caso sub **b)** al fine di appurare la volontà dei genitori di affidarlo al suo accompagnatore.
Nel caso sub **c)** il minorenne dovrà essere collocato, previa identificazione dei suoi accompagnatori, in comunità o presso famiglie puntualmente individuate e disponibili all'accoglienza.
Nel caso sub **d)** si procederà, previa completa identificazione, all'immediato collocamento del minore in luogo sicuro.
In tutte le ipotesi di accoglienza presso famiglie e strutture sarà opportuna l'immediata, e possibilmente preventiva interazione, tra Autorità di P.S e Servizi Territoriali che potrebbero fornire anche indicazioni circa l'idoneità delle famiglie disponibili ad un'accoglienza temporanea.

Le situazioni descritte sub a), b), c), d) dovranno essere segnalate esclusivamente e tempestivamente a questa Procura della Repubblica per i Minorenni a uno dei seguenti indirizzi mail:
PEC: settorecivile.procmin.bari@giustiziacert.it;
PEO: civile.procmin.bari@giustizia.it
Sarà compito di questa Procura formulare opportune richieste ai Servizi Sociali competenti per sollecitare, se del caso, l'approfondimento delle segnalazioni, l'acquisizione di informazioni in ordine alle famiglie dichiaratesi disponibili all'accoglienza, l'elaborazione di una progettualità per i minorenni collocati in comunità, l'acquisizione della diponibilità di eventuali parenti a riceversi in affidamento il minore e per quant'altro sia necessario a fondare gli opportuni ricorsi al Tribunale per i Minorenni in sede che adotterà, in relazione alle singole situazioni, i provvedimenti ritenuti necessari nel rispetto delle vigenti disposizioni.
Con riferimento ai minorenni ucraini già giunti nel Distretto e la cui presenza non è ancora stata segnalata, si invita a procedere nel più breve tempo possibile sia per offrire adeguato sostegno alle famiglie che sino a questo momento hanno, per puro spirito di solidarietà offerto ospitalità, sia per evitare che dalla mancata segnalazione della presenza del minore presso persone che non siano parenti dello stesso entro il quarto grado, possano scaturire le sanzioni previste dall'art.9 comma 4 della L.184/83 e succ. mod. sia per prevenire, come innanzi già evidenziato, eventuali elusioni delle norme relative all'adozione internazionale di minori.
Al fine di agevolare le procedure, si allega alla presente nota il format di una "segnalazione-tipo".
Si ringraziano sin d'ora per la collaborazione le Autorità in indirizzo ed ogni destinatario delle presenti indicazioni operative che potranno subire modifiche o integrazioni in base ad eventuali interventi legislativi.
Questa Procura della Repubblica per i Minorenni resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione o chiarimento.

Il Procuratore della Repubblica
Minorenni
Ferruccio De Salvatore

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)

SEGNALAZIONE PRESENZA DI MINORI UCRAINI NON ACCOMPAGNATI DAI PROPRI GENITORI

DESTINATARIO: Procura per i Minorenni di Bari

e mail PEC: settorecivile.procmin.bari@giustiziacert.it;
PEO: civile.procmin.bari@giustizia.it
Recapiti telefonici: 080-9173278

1. Generalità del minorenne

Cognome_____Nome_____
Data di nascita:
Luogo di nascita:_____
Residenza (se nota):

Generalità genitori

_____padre

_____madre

Eventuale recapito genitori (mail; telefono; altro) _____

Identità accompagnatori: _____
_____
_____

Luogo e modalità di accoglienza (con recapiti telefonici/mail)_____

Altro da segnalare (vaccinazioni; patologie sanitarie; situazioni particolari)
_____
_____

Si allegano in copia documenti utili all'identificazione

Prot. n. 0095391/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-24/03/2022 14:00:51-0095391)